

# **FORMAZIONE NEO-ASSUNTI**

## **2018-19**

### **Incontro finale**

**Torino, Itis Avogadro - 2 maggio 2019**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

**USR per il Piemonte – Ufficio I / Area formazione**

---

## **Dalla formazione neo-assunti alla formazione in servizio, nel quadro del PNFD 2016-2019**

- **«Modello ispiratore»**
- **Momento iniziale in un percorso di formazione permanente**

«Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in **coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa** e con i risultati emersi dai **piani di miglioramento** delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle **priorità nazionali** indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria».



# Dalla formazione neo-assunti alla formazione in servizio, nel quadro del PNFD 2016-2019

- **Le 9 priorità tematiche per il triennio 2016-2019**
- **Gli attori**

## Le priorità della Formazione 2016-2019



### COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica



### COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Scuola e lavoro



### COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

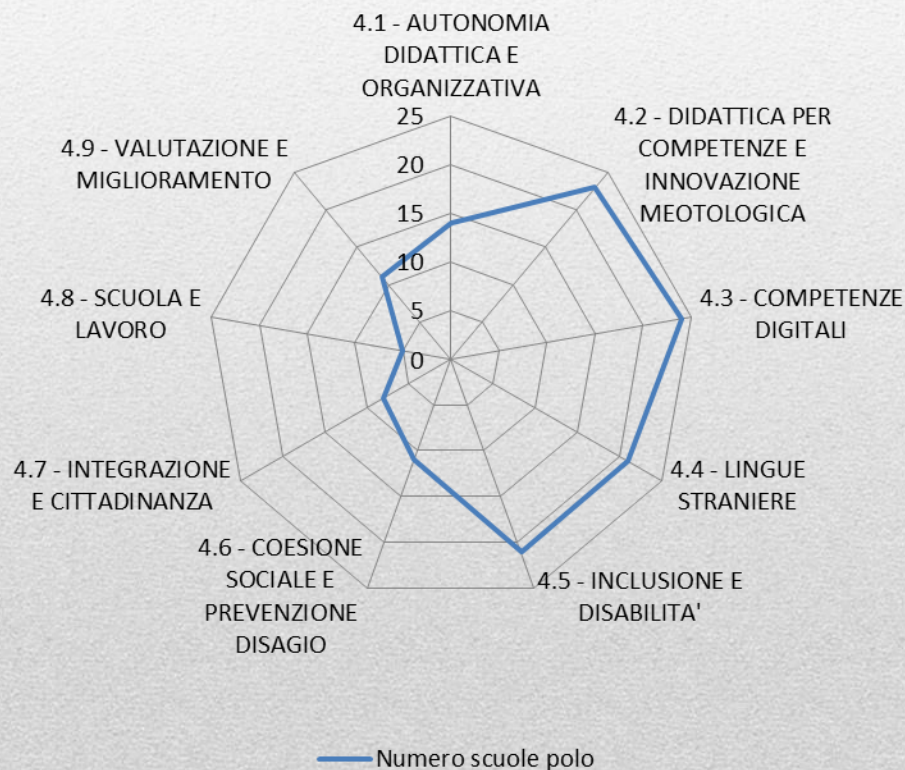
- **USR (Piemonte)**
- **Scuole polo (26 in Piemonte)**
- **Scuole di servizio**
- **Piattaforma SOFIA**
- **Enti di formazione**
- **Carta docente**
- **Regione Piemonte (accordo specifico per a. sc. 2018-19, in aggiunta alle azioni MIUR)**

## Uno sguardo sull'esperienza del secondo anno di attuazione del PNFD 2016-19 in Piemonte:

### la scelta delle aree tematiche in rapporto alle 9 priorità nazionali

Fonte: Relazioni delle 26 scuole polo del Piemonte allegare alle rendicontazioni sui corsi erogati nel 2017-18 (e. f. 2017).

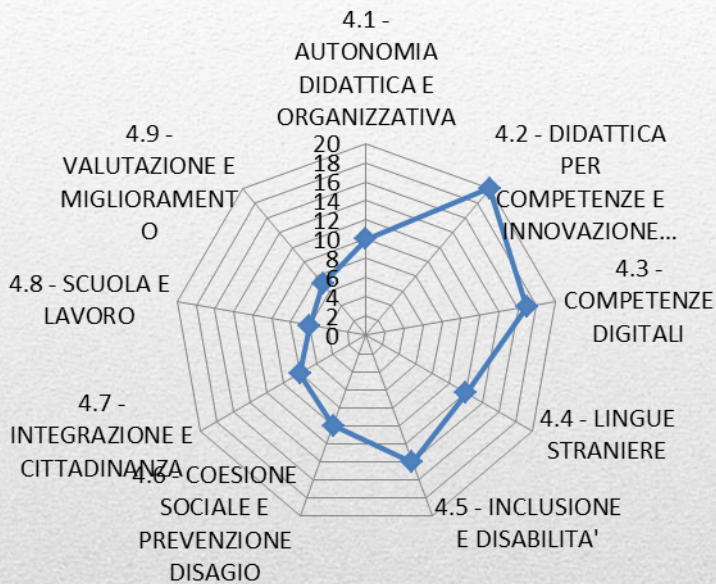
Le **priorità nazionali** nell'offerta formativa per numero di scuole polo proponenti: è evidente la prevalenza di alcune aree, mentre altre risultano «minoritarie».



**Quali aree tematiche sono state proposte?**

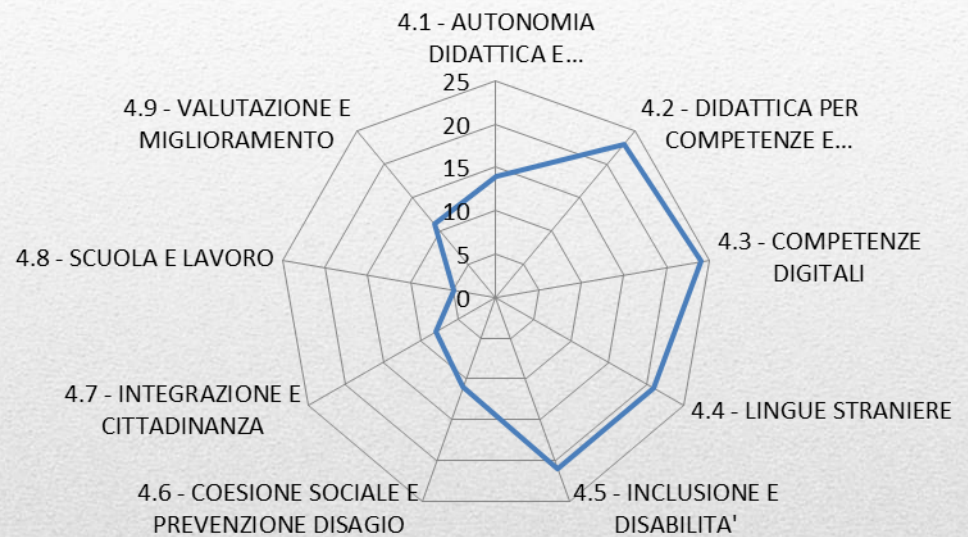


# PNFD 2016/2017



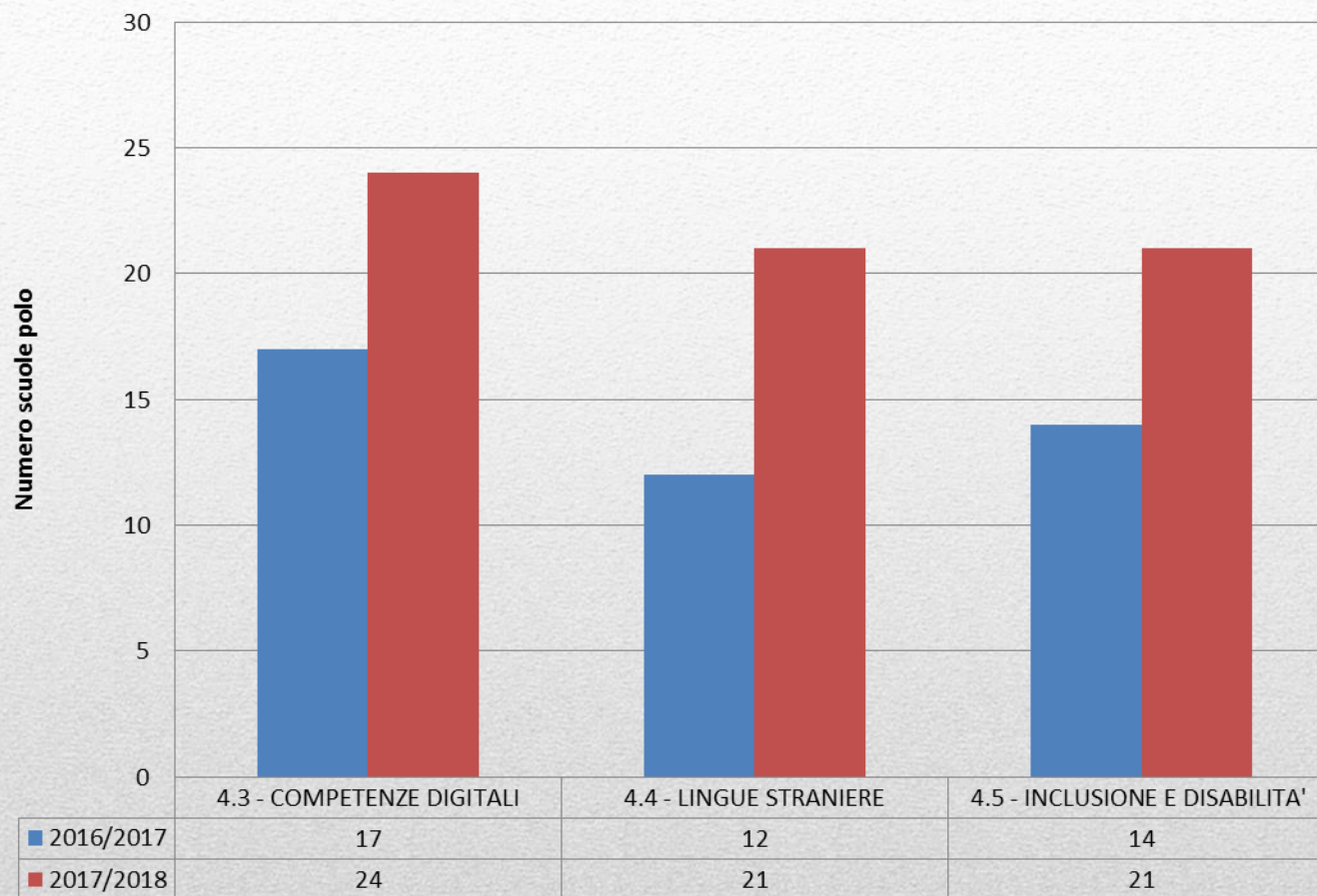
—◆— Numero scuole polo

# PNFD 2017/2018



**Il confronto tra il primo e il secondo anno mostra due linee di tendenza:**

- **un aumento di incidenza di quasi tutte le priorità**
- **un aumento più sostenuto in tre aree: digitale, lingue straniere, inclusione**



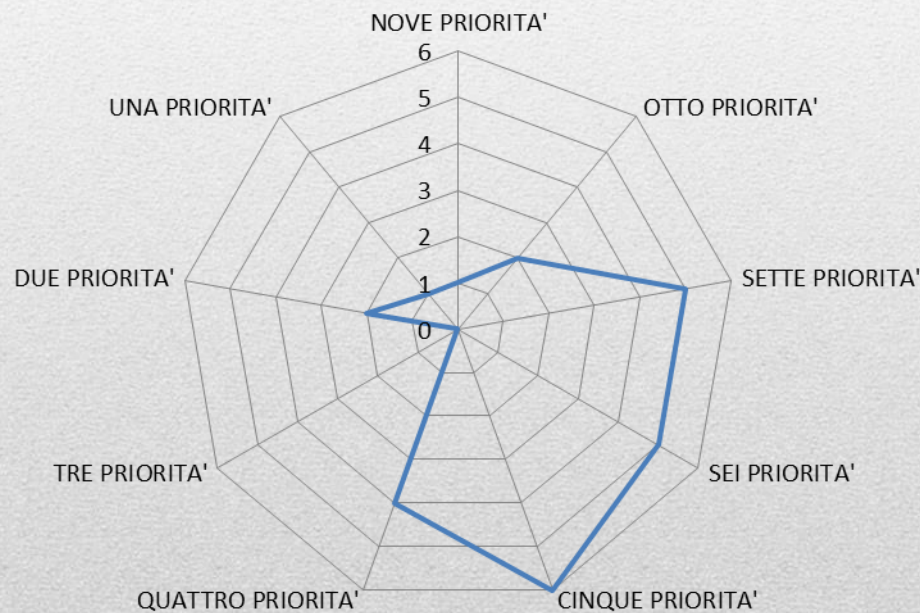
**Focus su tre priorità in aumento: digitale, lingue straniere, inclusione**



## Uno sguardo sull'esperienza del secondo anno di attuazione del PNFD 2016-19 in Piemonte:

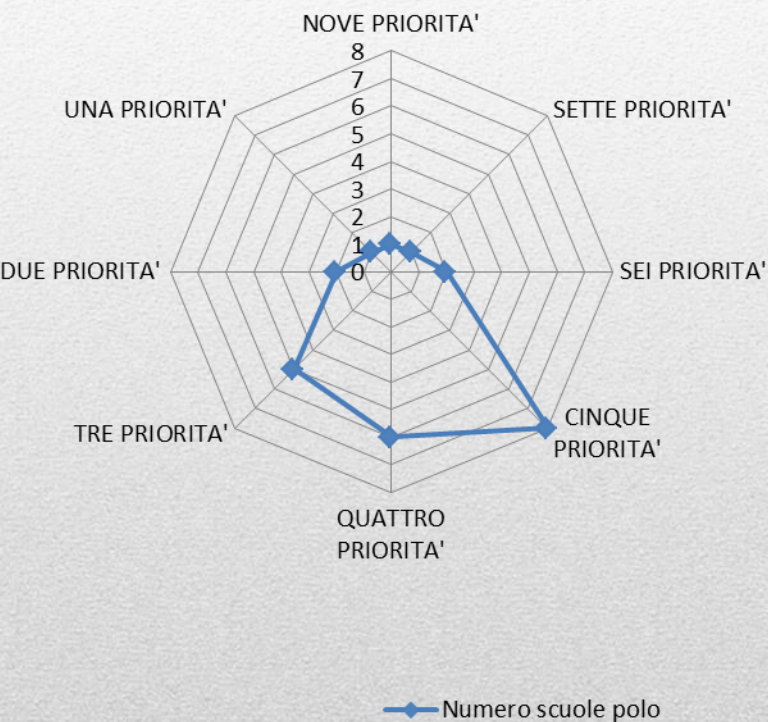
### **l'articolazione dell'offerta formativa**

**L'articolazione** dell'offerta formativa di ambito per numero di priorità proposte : emerge un ampliamento dell'articolazione delle proposte formative, con la proposta di un'offerta estesa a cinque-sei-sette priorità.

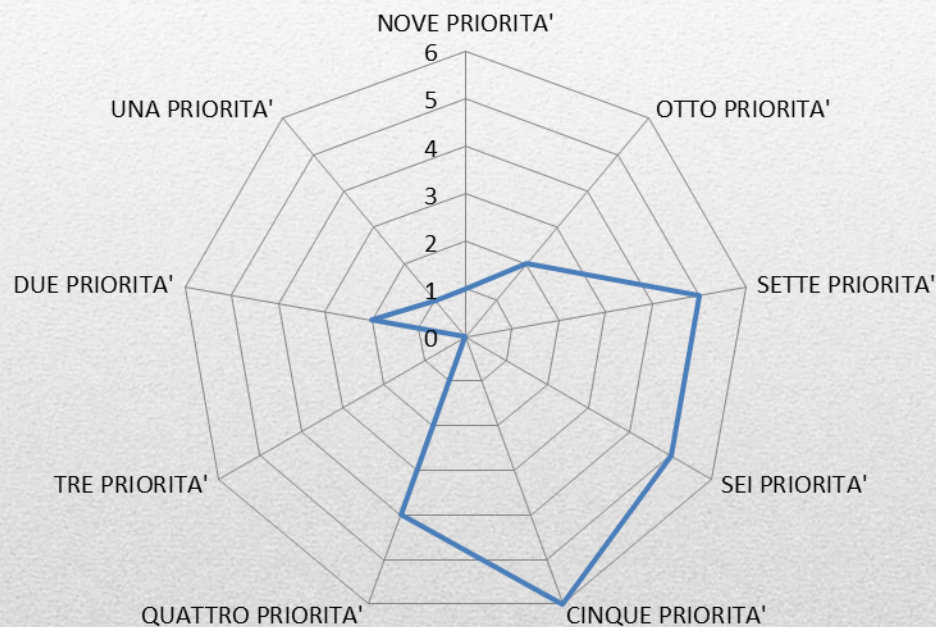


**Numero scuole polo**

# PNFD 2016/2017



# PNFD 2017/2018

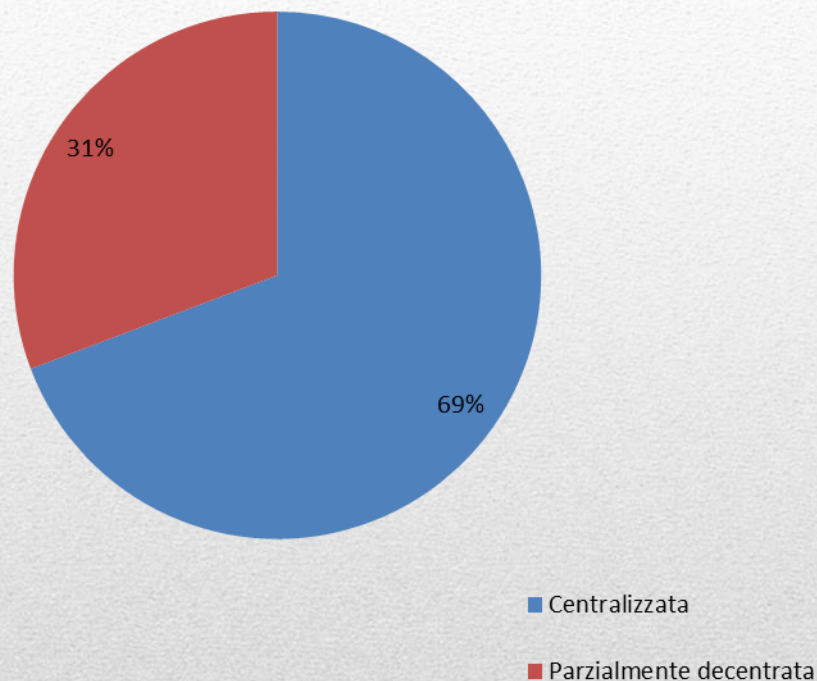


**Il confronto tra il primo e il secondo anno mostra la tendenza generale ad un'estensione dell'offerta formativa**



L'ampiezza dell'articolazione dell'offerta formativa è da mettere in relazione anche con la **gestione parzialmente decentrata** che in alcune aree è stata scelta (sia in poli dell'area metropolitana torinese sia in alcuni della provincia di Cuneo).

Il modello prevalente è stato comunque quello della gestione centralizzata (anche se a volte con **erogazione delocalizzata** dei corsi).



## Progettazione dell'offerta formativa d'ambito

---

Qualità della proposta  
formativa

Laboratorialità e metodologie  
partecipative

Innovazione didattica

Strumenti digitali

Comunicazione

Collaborazione

Tempistiche

Coesistenza di piattaforme  
(SOFIA, siti web)

Piena aderenza ai bisogni  
formativi per evitare dispersione

Rapporti con Enti/Associazioni  
formativi

**Elementi di attenzione a livello regionale  
(punti di forza/obiettivi di miglioramento)**

---



## **La riprogettazione per il prossimo triennio**

### **E' in corso il MONITORAGGIO INDIRE-MIUR sul primo triennio del PNFD**

**(febbraio – maggio 2019)**

- **Focus group e interviste con DS, docenti e formatori in 64 ambiti (su 318)**
  - **Gli obiettivi:**
    - ✓ **verificare la coerenza del piano rispetto ai criteri di qualità e alla cornice culturale (cfr. documento MIUR «Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio»)**
    - ✓ **formulare raccomandazioni per lo sviluppo del piano per il triennio successivo**
    - ✓ **fornire elementi utili alla valutazione di impatto del piano sulla professionalità dei docenti, sull'innovazione didattica, sui risultati degli allievi**
  - **L'USR Piemonte ha attivato un gruppo di lavoro su 4 scuole polo campione**
-

**Elaborazioni a cura di Luciana Zampolli**  
**USR per il Piemonte**  
**Ufficio I / Area formazione**

---